



Garanzia Giovani

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA:

IMPARARE A VIVERE BENE E SANI

TITOLO DEL PROGETTO: ACDS VIRTUS: RIABILITI-AMO-CI

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: **A – Assistenza**

Area d'intervento: **4 - Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale**

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

BISOGNI E CRITICITA'	OBIETTIVO	INDICATORI EX ANTE	INDICATORI EX POST
- I pazienti di Parkinson hanno difficoltà motorie che possono peggiorare in assenza di attività fisica e sportiva	- Obiettivo 1 Diffondere la conoscenza dei temi legati all'importanza dello sport e della ginnastica mentale	- Circa 500 pazienti di Parkinson, a Foggia, hanno bisogno di cure e di una ginnastica adattata. <i>N. 10 pazienti affetti dal morbo di Parkinson che non svolgono attività sportiva</i>	- Miglioramento della qualità di vita di pazienti e famiglie raggiunte dal progetto. <i>N. 10 pazienti affetti dal morbo di Parkinson supportati e indirizzati verso un'attività sportiva</i>
- I pazienti di Parkinson tendono a isolarsi e a rimanere in casa, peggiorando la loro situazione fisica e mentale	- Obiettivo 2 Ampliare le forme di cooperazione fra gli enti ospedalieri e la condivisione d'iniziative	Bassa qualità di vita dei pazienti e delle famiglie, rischio isolamento. <i>N. 10 pazienti affetti dal morbo di Parkinson che sono a rischio isolamento</i>	- Evitare l'isolamento dei pazienti affetti da Parkinson e supportare le famiglie. <i>N. 10 pazienti supportati e seguiti per evitare il rischio isolamento</i>
- In Puglia c'è un aumento degli anziani e delle patologie neurodegenerative: poca consapevolezza dei giovani riguardo tali patologie	- Obiettivo 3 Incoraggiare la distribuzione di materiale informativo e organizzare appuntamenti divulgativi nelle università; - Obiettivo 4 Coinvolgere i ragazzi delle scuole medie inferiori per spiegare l'importanza di stili di vita corretti; - Obiettivo 5 Coinvolgere i ragazzi delle scuole medie superiori per spiegare l'importanza di stili di vita corretti.	Scarsa consapevolezza dei giovani riguardo l'importanza di prevenzione e stili di vita sani per combattere l'insorgere delle malattie neurodegenerative. <i>Elevato numero di giovani (n. 400) non conoscono l'importanza di prevenzione e stili di vita sani</i>	- Diffusione delle informazioni su prevenzione e stili di vita sani nelle scuole e nelle università. <i>Numero di giovani (n. 300) giovani raggiunti dalle informazioni e coinvolti nel progetto</i>

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

OBIETTIVO	ATTIVITÀ PREVISTA	RUOLO DEGLI OPERATORI VOLONTARI
Obiettivo 1 Diffondere la conoscenza dei temi legati all'importanza dello sport e della ginnastica mentale	- Spiegare l'importanza dell'esercizio fisico regolare e dello sport - Spiegare l'importanza della ginnastica mentale	- Fornire consulenza e informazioni a pazienti e famiglie - Assistere i pazienti e illustrare l'importanza di praticare una o più discipline sportive, da consigliare in base alle caratteristiche di ciascuno
Obiettivo 2 Ampliare le forme di cooperazione fra gli enti ospedalieri e la condivisione d'iniziative	- Incontrare medici e personale specializzato	- Relatore con ausilio di materiali divulgativi e PowerPoint - Realizzazione e distribuzione di materiale divulgativo - Contattare i responsabili e i medici e fissare gli incontri - Predisporre spazi idonei per gli interventi e organizzare gli appuntamenti per la raccolta di adesioni
Obiettivo 3 Incoraggiare la distribuzione di materiale informativo e organizzare appuntamenti divulgativi nelle università	- Incontrare gli studenti e organizzare conferenze	- Relatore/correlatore con ausilio di materiali divulgativi e PowerPoint: l'importanza dei corretti stili di vita - Predisporre incontri per fornire le informazioni ai giovani universitari - Contattare i Rettori e i gruppi di studenti per concordare gli incontri e predisporre spazi idonei per gli interventi
Obiettivo 4 Coinvolgere i ragazzi delle scuole medie inferiori per spiegare l'importanza della prevenzione e di stili di vita corretti	- Incontrare gli alunni e illustrare l'importanza dei corretti stili di vita	- Relatore/correlatore con ausilio di materiali divulgativi cartacei e digitali: l'importanza di corretti stili di vita, dell'alimentazione e dell'attività fisica come prevenzione di malattie - Far svolgere dei lavori in classe con tematiche inerenti gli argomenti esposti - Organizzare degli eventi dimostrativi
Obiettivo 5 Coinvolgere i ragazzi delle scuole medie superiori per spiegare l'importanza della prevenzione e di stili di vita corretti	- Incontrare gli alunni e illustrare l'importanza dei corretti stili di vita	- Relatore/correlatore con ausilio di materiali divulgativi e PowerPoint: l'importanza di corretti stili di vita, dell'alimentazione e dell'attività fisica come prevenzione di malattie - Contattare i presidi e le segreterie per fissare gli incontri e predisporre spazi idonei per gli interventi

SEDI DI SVOLGIMENTO:**ASSOCIAZIONE CULTURALE SPORTIVA DILETTANTISTICA VIRTUS**

Via Ascoli Km 3,600 – 71122 Foggia

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: N.4 VOLONTARI**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Condividere gli obiettivi indicati nel progetto mettendo in atto tutte le azioni richieste per il raggiungimento degli stessi.
- Disponibilità e flessibilità dell'orario di lavoro, quando le circostanze lo richiedono.
- Puntualità e precisione nello svolgimento degli impegni assunti.
- Rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.
- Mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene i dati, le informazioni e le conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.

Tali obblighi sono richiesti per garantire l'ottimizzazione e la realizzazione del progetto.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Il suddetto programma si realizza esclusivamente nel territorio di una delle Regioni interessate dal Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" PON-IOG e in particolare nella regione PUGLIA target di destinatari giovani disoccupati che abbiano presentato la DID.

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:
IL SISTEMA DI SELEZIONE E' PUBBLICATO INTERAMENTE SU QUESTO SITO**

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico

In merito all'acquisizione delle competenze e professionalità da parte dei volontari in servizio civile, la PROVINCIA DI FOGGIA ha stilato un accordo per la certificazione delle competenze con COOP. SOCIETA' COOPERATIVA "MEDTRAINING", con sede legale e operativa a Foggia in Corso del Mezzogiorno n.10-P.I. 03487990719 "Ente titolato" ai sensi del D.lgs. n.13 del 16/01/2013 alla certificazione delle competenze non formali in quanto accreditato dalla Regione Puglia con codice pratica 4F7VCB2 per i servizi alla formazione e al lavoro.

L'Ente rilascerà al termine del periodo di servizio civile, ai volontari impegnati in progetti di SCU, la CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NON FORMALI ACQUISITE DAI VOLONTARI DURANTE IL PERCORSO FORMATIVO SPECIFICO, ai sensi e per gli effetti del DLGS n.13/2013 e s.m.e.i. valida ai fini del curriculum vitae

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Provincia di Foggia – Via Telesforo n.25 – 71122 Foggia

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso la sede dell'ente attuatore Sede **ADMO Puglia - Foggia presso Ospedale Col. D'Avanzo** Viale degli Aviatori 1 – 71122 Foggia

La Formazione Specifica avrà una durata totale di **n.80 ore** e sarà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ivi compreso il previsto modulo sulla "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile".

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

IMPARARE A VIVER EBENE E SANI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Per raggiungere lo sviluppo sostenibile, del territorio in cui operiamo, è fondamentale garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età.

Partendo dall'analisi riferita nella precedente voce 7.a si è cercato di individuare un programma che, in parte, affrontasse alcune emergenze presenti su questo territorio attraverso l'accrescimento dei servizi, in settori differenti.

Il titolo stesso del programma **IMPARARE A VIVERE BENE E SANI** si allinea perfettamente con i punti 1 e 3 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite che mirano rispettivamente a "**Sconfiggere la Povertà**" e ad "**Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età**".

L'Ambito di azione del presente programma, difatti, è sostenere la tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone.

L'obiettivo 1 – sconfiggere la povertà - prevede di **realizzare adeguati sistemi di protezione sociale e di sicurezza per tutti; di assicurare a tutti**, uomini, donne (soprattutto se poveri) **uguale accesso alle risorse economiche**, ciò significa poter accedere ai servizi di base (scuola, ospedali), possedere una proprietà, poter controllare dei terreni, accedere a tecnologie appropriate e usufruire di servizi finanziari. La povertà va ben oltre la sola mancanza di guadagno e di risorse per assicurarsi da vivere in maniera sostenibile. Tra le sue manifestazioni c'è la fame e la malnutrizione, l'accesso limitato all'istruzione e agli altri servizi di base, la discriminazione e l'esclusione sociale, così come la mancanza di partecipazione nei

processi decisionali. La crescita economica deve essere inclusiva, allo scopo di creare posti di lavoro sostenibili e di promuovere l'uguaglianza. Le persone povere sono colpite più duramente dalle crisi economiche e politiche, dalla perdita di biodiversità e di servizi ecosistemici, dalle catastrofi naturali e dalla violenza. Al fine di garantire che le persone uscite dalla condizione di povertà non vi ritornino, questo obiettivo prevede anche misure di consolidamento della capacità di resistenza, che comprendono l'istituzione di sistemi di protezione sociale.

L'obiettivo 3 – Salute e Benessere – è quello di assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età. Questa la sfida lanciata dalle Nazioni Unite che deve responsabilizzare tutti in termini di ricerca dei comportamenti orientati alla salute, di appropriatezza ed efficacia degli interventi di prevenzione, diagnosi, cura, riabilitazione, di efficienza ed economicità nell'impiego delle risorse. Tutti sono chiamati ad avere una responsabilità individuale nei confronti della propria salute e sociale in termini di contributo alla salute degli altri (es. vaccinazioni, prevenzione nei confronti delle malattie trasmissibili) e alla sostenibilità del sistema, in quanto l'eventuale spreco di risorse di alcuni riduce le opportunità per le altre persone.

Nonostante i notevoli progressi compiuti dagli anni 1990 nella lotta alla povertà, ancora oggi più di 800 milioni di persone – delle quali circa il 70 per cento sono donne – vive in condizioni di estrema indigenza. La soglia di reddito pro-capite, sul nostro territorio è molto bassa e numerose famiglie vivono ai limiti della soglia di povertà, dovuto ad un altissimo tasso di disoccupazione giovanile e delle fasce più deboli.

Così come sono stati fatti grandi progressi per quanto riguarda l'aumento dell'aspettativa di vita e c'è stata una riduzione di alcune delle cause di morte più comuni legate alla mortalità oncologica ed ematologica.

Inoltre, si è avuto un incremento di patologie invalidanti legate all'età come l'Alzheimer ed il Parkinson dove c'è la necessità di assistenza ai malati e alle loro famiglie.

Riteniamo sia importante fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e pari opportunità di apprendimento per tutti, non solo da un punto di vista didattico ma anche un'azione sulla cultura dei corretti stili di vita e sulla donazione.

Nonostante ciò, sono necessari molti altri sforzi per sradicare completamente un'ampia varietà di malattie (HIV, HBV, HCV, Sifilide, Tubercolosi, Epatiti da alcol) e affrontare numerose e diverse questioni relative alla salute dovute sia alla scarsa informazione sui giovani, sia per la presenza costante nel nostro territorio di extracomunitari che stazionano per le raccolte agricole occasionali o di transito per altre destinazioni.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
SALUTE E BENESSERE